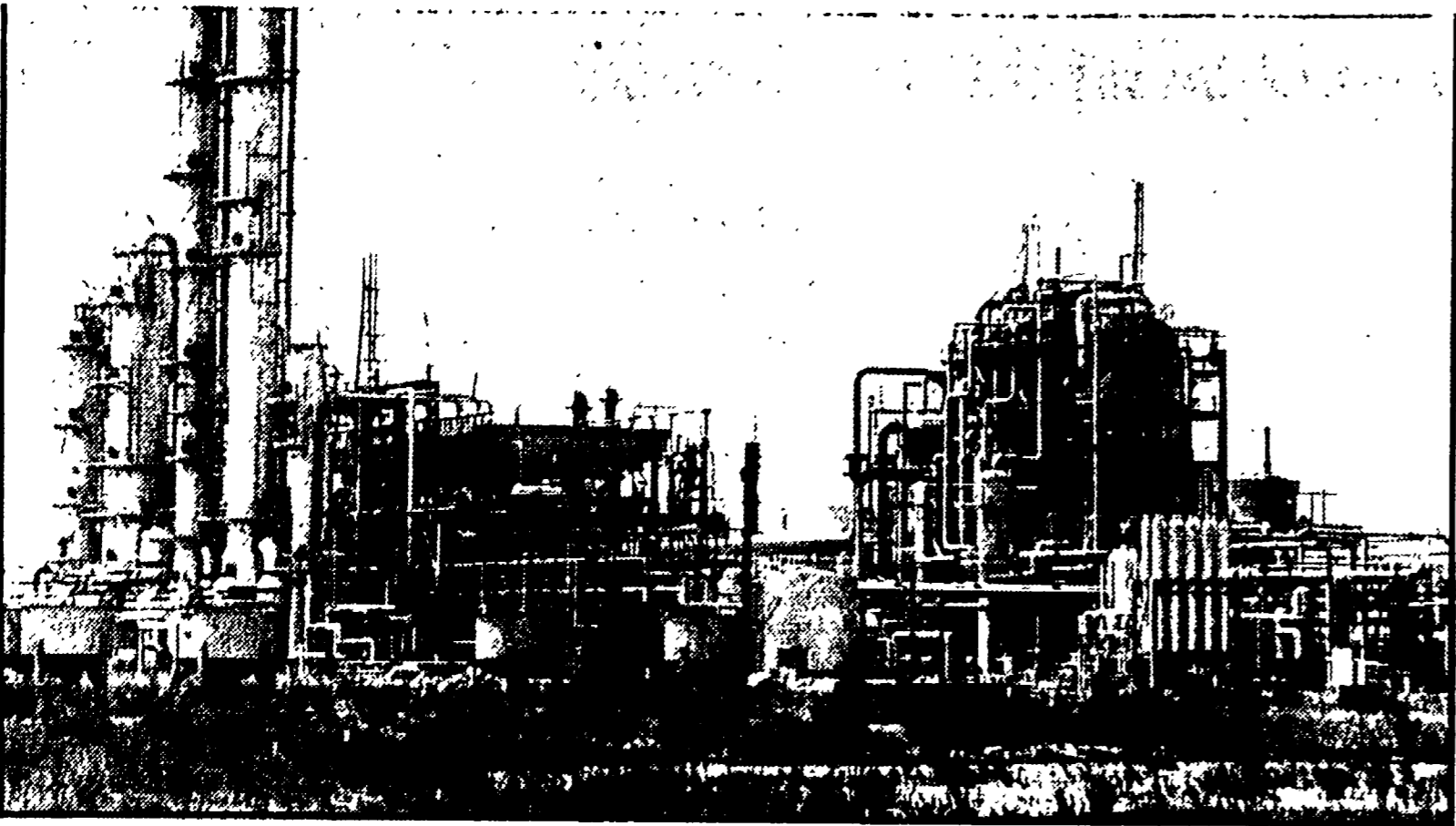


Difficile incontro per l'azienda di Rovelli presso l'Associazione industriali di Cagliari



In pericolo il posto per 3.300 lavoratori della Rumianca e della Snia di Villacidro

Per gli stabilimenti tessili collegati alla Viscosa si parla di fermata dopo i continui slittamenti dei piani operativi concordati a marzo con Regione e sindacati - CGIL-CISL-UIL denunciano il «gioco al massacro»

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Gli stabilimenti della Rumianca, nella zona industriale cagliaritanica di Macchiareddu-Assinelli, sono ormai fermi da una ventina di giorni. Le maestranze vengono praticamente utilizzate per i soli lavori di manutenzione, la produzione è in gran parte bloccata. L'ultimo impianto funzionante, quello del reparto aerionitrile, è stato fermato proprio l'altro giorno.

Dalla nostra redazione

ad ottenere nuovi finanziamenti senza controllo attraverso il blocco degli impianti. Una situazione altrettanto drammatica si registra negli stabilimenti tessili di Villacidro, controllati dalla SNIA-Viscosa. Mille operai rischiano addirittura il licenziamento alla fine di dicembre. Il se avverrà la fermata dell'«spoliamidico» negli stabilimenti.

Dalla nostra redazione

«Noi sappiamo e lo abbiamo sempre affermato», sostiene il compagno Benedetto Barranu, della segreteria regionale del PCI, responsabile della Commissione Programmazione e Lavoro — che le questioni riguardanti l'apparato industriale regionale debbono essere risolte sul piano nazionale, ma con una azione inalcantabile ed efficace da parte di una giunta sarda dinamica ed efficiente. Ora, ci si attende che il governo nazionale, attraverso la sua azione politica, adoperata, e soprattutto bisogna muoversi subito, senza attendere che le situazioni si registrino negli uffici di col-

Dalla nostra redazione

locamento. E più ancora sono significativi i dati sulle opere di cassa integrazione, che ammontano a oltre 1,2 milioni al mese, con un aumento del quarantotto per cento rispetto all'anno scorso. Circa diecimila lavoratori si trovano in cassa integrazione, ed il numero potrebbe aumentare di molto nei prossimi giorni se non si troverà una soluzione, anche provvisoria.

Dalla nostra redazione

Gli operai sono impegnati in un grande dibattito in questi giorni, per ribadire l'impegno alla difesa dei livelli di occupazione nei poli industriali, anche attraverso nuovi investimenti, rigidamente controllati dal potere pubblico, in direzione della metallurgia del non ferro, dell'impiantistica, della chimica secondaria e fine.

Le Leghe puntano sulle colture intensive, l'allevamento e la commercializzazione vinicola

Precise proposte dei disoccupati del Vulture

Partire dalla piena utilizzazione delle strutture esistenti - Le potenzialità dell'Officina grandi riparazioni meccaniche e del Conservificio di Gaudiano - Lo stretto legame con i sindacati

Dalla nostra redazione

POTENZA — E' permangono, a livello regionale, i ritardi nell'organizzazione delle leghe dei disoccupati che assumono un respiro intercomunale e non si dissolvono in pochi mesi. Il Coordinamento zonale delle leghe del Vulture-Melfese, sorto dalla recente assemblea di Rionero, ha compiuto un salto di qualità non solo organizzativo.

Dalla nostra redazione

agricole è la prima condizione per avviare lo sviluppo socioeconomico, partendo dal settore agricolo. Due le strutture industriali che possono garantire l'impulso alla occupazione giovanile: l'Officina Meccanica dei grandi riparazioni di Melfi (il Coordinamento ha proposto l'istituzione da parte della Regione di corsi di formazione professionale per l'utilizzo di manodopera specializzata della zona) ed il conservificio di Gaudiano che potrebbe offrire la possibilità di occupazione per l'intera vita di un giovane, come del resto la cinquantina di ettari di castagneto esistenti sulle falde del Vulture (tentativi verso il potenziamento dell'attuale livello di resa sono già in atto sul demanio di Trapolla e di Atella).

Dalla nostra redazione

zione di cooperative: ne esiste una di giovani della zona che opera nel settore idrico e di edilizia. Si può nascere su progetti specifici quali l'assistenza tecnico-contabile, soprattutto alle piccole aziende locali, la sperimentazione agraria, soprattutto per tipi di colture nuove da realizzare, l'assistenza agli artigiani (già esiste in tal senso una cooperativa con soci di Venosa e Melfi), il potenziamento e il risanamento del verde pubblico.

Dalla nostra redazione

Infine, il Coordinamento non portare all'esterno la piattaforma aprendo una specifica vertenza con gli enti locali, ma con la richiesta alle organizzazioni che operano nel settore della cooperazione, rivendica collegamenti più diretti col lavoro, con la richiesta alle organizzazioni sindacali di dare al Comitato di zona permanente — la possibilità reale di inserimento dei giovani nelle strutture dirigenti sindacali e di potere entrare a far parte delle commissioni di collocamento.

Dalla nostra redazione

Arturo Giglio

Atteggimento completamente rinunciatorio nel dibattito all'Assemblea regionale siciliana

Metano: la DC non muove un dito

Prosegue la battaglia del gruppo comunista perché la nuova fonte energetica, che arriverà dall'Algeria nel 1981, entri in modo organico nei piani di sviluppo economico dell'isola - L'esame del bilancio per il 1979

Dalla nostra redazione

PALERMO — E' diventato ormai, anch'esso un punto di rilievo del confronto tra le forze autonomistiche siciliane. E' il grosso appuntamento del metanodotto Algerina-Italia che pone alla Regione compiti e scadenze di peso non irrilevanti.

Dalla nostra redazione

ne politico-strategica sulle iniziative da assumere, sia nella riunione della commissione parlamentare Industria dell'Assemblea regionale, che, successivamente, nei consigli di fabbrica. Il gruppo comunista ha annunciato a discutere sulle prospettive concrete di utilizzazione dell'importante risorsa energetica che sarà a disposizione a partire dal 1981.

Dalla nostra redazione

tenzone in effetti ancora di dover gettare tutto il loro peso nel dibattito sull'economia, come se ciò non li riguardasse.

Dalla nostra redazione

Intanto all'ARS la commissione Finanze ha iniziato ad esaminare il bilancio di previsione della Regione per il 1979, mentre il Comitato di programmazione nella sua prima riunione (relatore il segretario, compagno Alfredo Giassano) ha affrontato la linea per la redazione del bilancio pluriennale.

Dalla nostra redazione

5. ser.

PESCARA - Animata seduta del consiglio

I giovani in Comune: vogliamo le assunzioni

La delegazione ha chiesto nuovi metodi per i piani dell'amministrazione - Al termine della seduta si è dimesso il vicesindaco socialista

Dal nostro corrispondente

PESCARA — Seduta mattutina del consiglio comunale di Pescara, aperta dal provvedimento per gli anziani e gli handicappati (in collegamento con il piano della 285), e chiusa con le dimissioni del vicesindaco socialista Di Blasio, che ha anche abbandonato il consiglio.

Dal nostro corrispondente

chiarazione che definiva «patesca» l'atteggiamento della giunta, si era dimesso il vicesindaco socialista Di Blasio accusato dalla Conferenza di aver concesso con troppa facilità parere favorevole alla nascita di sei nuovi supermercati a Pescara, quando esistono precise indicazioni della maggioranza per il blocco delle licenze, prima della elaborazione di un piano comunale e ricordato al piano regolatore.

Dal nostro corrispondente

parlato di scollamento della maggioranza. «Se scollamento c'è — ha detto Ciaffardini — è per responsabilità precise: il PCI ha chiesto da un mese un incontro sul piano triennale degli investimenti, il PEP, la situazione dei quartieri periferici e delle scuole, ma gli altri partiti non hanno ancora risposto. Noi siamo pronti anche subito». Su questa dichiarazione — che non ha avuto risposta — si è chiusa la seduta del consiglio.

Dal nostro corrispondente

Una delegazione ristretta dei giovani si è incontrata con la giunta, chiedendo un diverso modo di procedere nella realizzazione dei piani per l'occupazione giovanile: nelle more degli assessori, da 137 che dovevano essere 1 assessori da assumere al Comune di Pescara con contratti di formazione e lavoro, sono già diventati solo 89, mentre irrisolti sono le assunzioni fanno temere una ulteriore riduzione.

Dal nostro corrispondente

«L'atmosfera si è un po' drammatizzata: c'è chi ha

Dal nostro corrispondente

erano soprattutto perplessi sui soggetti che tali deleghe sarebbero stati delegati ad avere. La legge 382 parla chiaro: i Comuni, le Province e le Regioni montane, da parte DC, invece, si teneva a voler ammettere la delega anche ad enti strumentali. Ma, per la parte del preambolo politico dedicato a questa questione è stata approvata all'unanimità.

Dal nostro corrispondente

Sabato mattina terranno una manifestazione con sfilata in tutte le scuole, manifestazione di protesta antifascista, contro il prelievo di un milione di lire per il centro diocesano diocesano. La giunta si è impegnata a «indichiarare l'iniziativa «indisiderabile» e sempre ieri mattina delegazioni dei partiti hanno detto di non intendere contrate col prefetto per chiedere la revoca della piazza).

Dal nostro corrispondente

Nella cronaca del consiglio, l'approvazione della delibera che istituisce il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e agli handicappati, affidato a cooperative formate da iscritti alle liste formate — il PCI ha votato a favore, precisando però la propria opposizione a menzionate, nella riunione, una eventuale convenzione con l'IN.RCA, Istituto nazionale riposo e cura per anziani, ente morale in via di scioglimento.

Dal nostro corrispondente

Palermo: al rallentatore il nuovo centro sinistra

Dal nostro corrispondente

Non una parola sul programma

Dal nostro corrispondente

Palermo: al rallentatore il nuovo centro sinistra

Dal nostro corrispondente

Palermo: al rallentatore il nuovo centro sinistra